idee in movimento SMART CITY CITTA' CREATIVA FORUM CON LE CITTA' DELL'EMILIA ROMAGNA

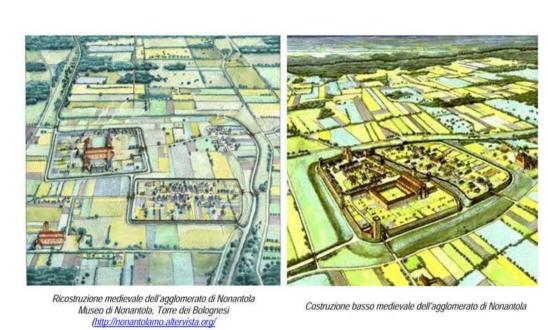
NONANTOLA

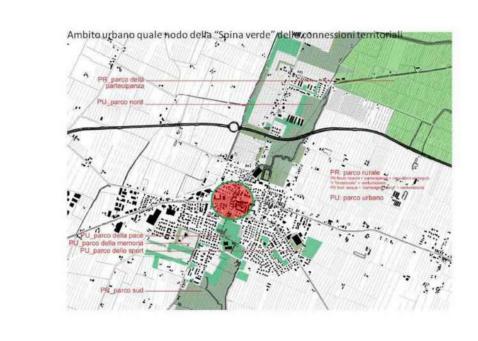


Il contributo atteso dal Concorso di progettazione in due fasi è la redazione di un progetto urbano, capace di offrire una **nuova visione strategica** della città considerati gli effetti della realizzazione della tangenziale attualmente in corso.

A seguito del **terremoto del maggio 2012** il perseguimento della qualità intesa come esito delle relazioni fra le dotazioni funzionali con la struttura urbana, i livelli di benessere ambientale e la coesione sociale, si amplia di ulteriori obiettivi per il rilancio del territorio, inteso nelle sue dimensioni urbane, economiche e sociali divenendo lo strumento attraverso cui **progettare la ricostruzione**.

Insieme al **Laboratorio Partecipativo** aperto all'intera comunità locale, i progettisti definiranno modalità e priorità capaci di coniugare gli interventi sul patrimonio pubblico e quelli sul patrimonio privato onde raggiungere una concreta rigenerazione urbana.









Il **progetto urbano** atteso persegue dunque la realizzazione di un sistema integrato tra i contenitori di funzioni collettive, la rete del commercio di vicinato ed il patrimonio storico/culturale attraverso una ricomposizione della forma urbana del capoluogo e la ricucitura del rapporto spaziale ed identitario tra aree urbane adiacenti. La sopravvenuta necessità di ricollocazione di alcune funzioni pubbliche diviene anche occasione per accrescere le prestazioni di sicurezza del sistema della mobilità e favorire la leggibilità di percorsi, modalità e livelli diversificati di fruizione degli spazi.

OBIETTIVI GENERALI

- 1. realizzare un sistema integrato tra i contenitori di funzioni collettive, la rete del commercio di vicinato ed il patrimonio storico/culturale
- 2. ricomporre la forma urbana tramite la ricucitura del rapporto spaziale ed identitario tra aree urbane adiacenti
- 3. migliorare l'accessibilità alle funzioni pubbliche ed i servizi insediati accrescendo le prestazioni di sicurezza del sistema della mobilità
- 4. favorire la leggibilità di percorsi, modalità e livelli diversificati di fruizione degli spazi e delle funzioni pubbliche
- 5. incrementare l'attrattività del Centro Storico, con un più elevato grado di vivibilità
- 6. valorizzare il patrimonio storico/museale e ampliare la capacità ricettiva turistica;
- 7. esplorare le possibilità/opportunità di insediamento di nuove funzioni collettive/ricettive nel Centro Storico e la delocalizzazione di funzioni presenti
- 8. indagare nuove distribuzioni/localizzazioni dei mercati settimanali
- 9. aumentare la qualità ambientale e dell'aria, nonché quella delle acque reflue sotterranee del comparto

ULTERIORI OBIETTIVI POST TERREMOTO

- 11. il municipio è stato evacuato e si pone il compito/opportunità di definire quali funzioni ricollocare al suo interno e quali cogliere l'occasione per delocalizzarle in contenitori più congrui
- 12. l'Abbazia va recuperata per restituirla alla sua funzione religiosa ma anche per recuperare il potenziale oggi precluso sul versante della fruizione turistica e di ricaduta sull'indotto economico locale
- 13. aumentare gli spazi espositivi dell'attuale sede del Museo Diocesano e Benedettino che ha accolto in un'ottica di salvaguardia, tutela e valorizzazione le opere d'arte provenienti da diverse parrocchie della Diocesi di Modena e ripensare il sistema di relazioni del Polo Museale
- 14. la torre dell'orologio, attualmente inagibile, è sia un monumento, sia la principale sede di un importante punto d'aggregazione e produzione cultura-le. Si rende necessario ristrutturarla e riportare in quella sede la Scuola di Musica Officine Musicali.
- 15. individuare strumenti e modalità atte a creare sinergie efficaci tra gli interventi sul patrimonio pubblico e su quello privato affinché vi possa essere una reale rigenerazione urbana.



